

★ 7 GIORNI CON MARIA ★

Ricorrenze mariane, curiosità

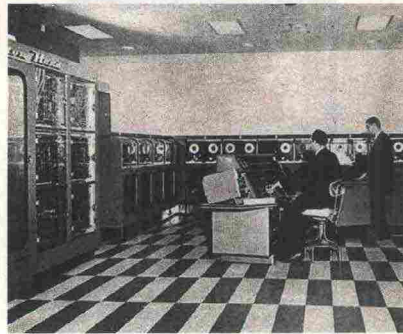
AGENDA

APRILE

21

MERCOLEDÌ

Sant'Anselmo d'Aosta



ANNIVERSARI CURIOSI

✓ 70 anni fa nasceva il **primo computer commerciale** della storia: grande come un armadio, pesante 13 tonnellate, costo circa 1,5 milioni di dollari, **Univac I** fu consegnato all'US Census Bureau il 31 marzo 1951 e attivato il 14 giugno per monitorare il baby boom, cioè la crescita demografica. Nel 2020, secondo il *Financial Times*, sono stati venduti 275 milioni di pc in più rispetto al 2019, il dato più alto in dieci anni.

DA LEGGERE

✓ Se in passato il cristianesimo era parte del patrimonio nazionale, oggi la fede è vissuta con riservatezza e non pochi fraintendimenti. Credere è vivere un incontro che non lascia indifferenti. Emiliano Tognetti in **La bellezza della fede. Conversazioni sul credere, oggi** (116 pp., 11,90 euro, Graphe.it editore) si è messo in ascolto di persone che vivono la fede in maniera diversa. Tra i temi affrontati, **la famiglia nella quotidianità**, con Beatrice Bocci e Alessandro Greco; **la paura di aver fede**, con don Luigi Maria Epicoco; **la varietà dei carismi nella Chiesa**, con la testimonianza di suor Chiara; **la misericordia**, con il cardinal Raniero Cantalamessa.



APRILE

22

GIOVEDÌ

San Leonida

ARTE MARIANA

➔ La Madonna, ritratta di profilo, è seduta in una nicchia mentre, assorta nella lettura di un libro su un leggio, accarezza teneramente il Bambino addormentato sulle sue ginocchia. È lo splendido affresco della **Madonna col Bambino** conservato in Casa Santi a Urbino: ritenuto inizialmente opera di Giovanni Santi, oggi viene attribuito al figlio **Raffaello Sanzio**, considerandolo il primo capolavoro del pittore, allora quindicenne. L'atmosfera rarefatta, i colori chiari e la luce rimandano ai modelli di Piero della Francesca e il dipinto colpisce per delicatezza e semplicità, con il piccolo Gesù accovacciato in braccio alla mamma in una posizione molto naturale.



LUOGHI MARIANI

➔ Secondo la tradizione, un giocatore, nel XVI secolo, adirato per aver perso, avrebbe colpito **la statua di Maria col Bambino** custodita nel duomo di Vercelli, la quale cominciò a sanguinare: **la Madonna dello Schiaffo divenne subito oggetto di devozione**, in particolare in occasione di epidemie e calamità. Sulla guancia della statua romanica (inizio secolo XIII), ricavata da un pezzo unico di marmo bianchissimo, è effettivamente impressa una macchia che si può vedere ancora oggi nella cappella dedicata, nella **cattedrale di Sant'Eusebio**, patrono del Piemonte.

